



GIOVEDÌ D'AUTORE DAL 26 GENNAIO AL CINETEATRO DON BOSCO DI POTENZA Proiezioni ore 19:15 e 21:30

Giovedì 26 Gennaio 2017, presso il **Cinema Don Bosco** di Potenza, con proiezioni alle ore 19.15 e 21.30, parte il nuovo ciclo dei **Giovedì d'autore** organizzata dal cineteatro don Bosco in collaborazione con Info&tickets e con il patrocinio della Regione Basilicata. L'ormai consolidata rassegna cinematografica presenta questa volta 8 film, anziché sei. Film premiati con i maggiori riconoscimenti; opere che hanno incuriosito la critica e affascinato il pubblico, il programma è stato stilato anche ascoltando i suggerimenti del pubblico sempre più numerosi e puntuali.

Captain Fantastic di Matt Ross, con Viggo Mortensen, apre la rassegna. **Migliore regia** nella sezione **Un Certain Regard** al Festival di Cannes 2016 e **Premio del Pubblico** al Roma Film Festival, il film è un inno alla cultura, alla conoscenza, all'utopia. Gioioso e commovente.

Il **2 Febbraio** tocca invece all'Italia con **La vita possibile** di Ivano De Matteo. Dopo *La bella gente*, *Gli equilibristi* e *I nostri ragazzi*, De Matteo torna a raccontare una famiglia italiana di oggi e, avvalendosi delle interpretazioni di Margherita Buy e di Valeria Golino, costruisce un film su una donna in fuga da un uomo violento riuscendo a raggiungere le coscienze senza forzare la mano.

Jim Jarmusch (*Ghost Dog*; *Coffee and Cigarettes*; *Broken Flowers*) racconta, in **Paterson**, di un giovane conducente di autobus che nelle pause dal lavoro si dedica a scrivere poesie, traendo ispirazione dalla quotidianità. *"Solo Jarmusch poteva comporre questo perfetto mosaico dove la noia non sta di casa. Una pellicola particolare, da amare"* (Maurizio Acerbi, *Il Giornale*). Appuntamento il **9 Febbraio**.

Chi ama Jane Austen e la commedia brillante, i film in costume e l'attrice Kate Winslet non può perdere, **Giovedì 16 Febbraio, Amore e inganni** di Whit Stillman. Riscrivendo *Lady Susan*, opera giovanile della Austen, Stillman è riuscito a costruire *"un gioiellino, perfido e spassoso, un film dove ogni cosa è illuminata": gli ambienti e i costumi, gli arredamenti e le musiche e, naturalmente, gli interpreti: straordinaria Kate Winslet*. Una seduttrice senza scrupoli, rimasta vedova e senza mezzi, tesse trame per far maritare la figlia a un ricco imbecille; e per incantare un bell'aristocratico...

Il film vincitore della **Migliore interpretazione maschile** e della **Migliore sceneggiatura** al **Festival di Cannes 2016** è invece la proposta per **Giovedì 23 Febbraio. Il cliente** di Asghar Farhadi (fra i grandi del cinema internazionale, già premio Oscar per *Una separazione*) racconta ciò che accade a una coppia di attori costretti a traslocare in una nuova casa. *"Da un lato la pulizia della messa in scena, dall'altro la precisione del copione e l'andamento di una storia che si avvolge lentamente su se stessa e sullo spettatore, catturando e non lasciando scampo, fanno di questa pellicola un congegno preciso e implacabile"* (Federico Gironi, *Comingsoon*).

È solo la fine del mondo di Xavier Dolan (*Mommy*) è invece in programma il **2 Marzo**. Louis, scrittore di successo, è scappato dalla sua famiglia dodici anni prima e forse non sarebbe più tornato se non avesse un segreto di cui liberarsi. E' un segreto forte, doloroso, e davvero forse lo aiuterebbe dividerlo. Ma... *Enfant prodige* del cinema dei nostri tempi, Dolan, 26 anni, già al sesto film, dimostra ancora una volta di saper padroneggiare perfettamente lo strumento filmico, regalando un film struggente e isterico, che gli ha fatto vincere il **Gran Premio** e il **Premio della Giuria Ecumenica** a Cannes.

E finiamo con due pellicole che hanno come protagonisti dei medici. Il **9 Marzo: Il medico di campagna**, di Thomas Lilti. Lilti, ex internista, *"si conferma cronista sensibile del proprio mestiere, dell'apprendistato e della sua trasmissione"* costruendo un film toccante, commovente, pieno di umanità. Un medico di base della provincia francese è un solitario, appassionato, umanissimo professionista, sempre pronto a curare gli altri e soprattutto- ad ascoltarli.

La ragazza senza nome dei fratelli Dardenne chiude, il **16 Marzo**, la rassegna. I pluripremiati registi belgi (*Rosetta*, *Il ragazzo con la bicicletta*, *Due giorni, una notte...*) si sperimentano sulla *detection* raccontando la storia di Jenny, una giovane dottoressa che una sera, al di fuori dell'orario di lavoro, sente suonare alla porta dell'ambulatorio e decide di non rispondere. Il giorno successivo, però, la polizia la informa che una giovane donna non identificata è stata trovata morta nelle vicinanze. In *"una tensione costante che sale lentamente"* i Dardenne *"raccontano la storia della ricerca di un'identità, attraverso un grande cinema che si fa specchio e metafora del reale"* (*Il Fatto Quotidiano*).

Sarà possibile sottoscrivere un abbonamento a tutti gli 8 film (€25,00) o anche a soli 6 film a scelta (€20,00). Biglietto €5,00. E' in essere inoltre la partnership con La Libera Università delle Donne di Basilicata che curerà gli approfondimenti prima delle proiezioni dei film **la vita POSSIBILE** e **IL CLIENTE**.